

Mogliano V.to, 10 marzo 2020
(prot. n° 7 GA-GI/2020)

A TUTTI GLI ASSOCIATI

Loro sedi

Oggetto: URGENTE: LETTERA DEL PRESIDENTE SU "EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19"

Care Colleghe e cari Colleghi,

a seguito delle precedenti comunicazioni sull'emergenza in corso relativamente alla diffusione del virus COVID-19 e al peggioramento degli ultimi giorni che ha portato all'emanazione del DPCM straordinario entrato in vigore questa mattina, che sancisce una **"grande area arancione"** per tutta la nostra bella Penisola, desidero aggiornarvi su quanto stiamo mettendo in atto, nel limite del nostro ruolo e competenze.

Come sapete, il nostro Gruppo Agenti ha richiesto, fin da subito, alla compagnia di attuare misure a sostegno delle agenzie, in particolar modo, la riduzione dei target e degli incentivi (come riportato nelle lettere allegate), e l'associazione sindacale a cui il nostro Gruppo aderisce, "Anapa Rete ImpresAgenzia", si è già attivata nei confronti del Governo e dell'ANIA per sottolineare gli impatti negativi che tale situazione avrà sulla nostra attività in particolare in merito al **grave calo di redditività, dovuto soprattutto alla notevole diminuzione di nuova produzione, sia nel ramo danni sia nel ramo vita.**

A seguito dei contenuti del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che allarga a tutta l'Italia le disposizioni prima previste per la regione Lombardia e le 14 province del Nord, nel mio altro ruolo di presidente nazionale di ANAPA oggi ho inviato una **nuova lettera ai presidenti di ANIA e IVASS, per richiedere di intervenire con misure immediate e straordinarie a favore delle agenzie e dei clienti**, che possano compensare tali impatti che andranno a nostro scapito con perdite non recuperabili e con costi fissi che resteranno, comunque, a carico delle agenzie.

Ovviamente, come presidente del GA-GI mi sto confrontando da subito e costantemente con la compagnia per sapere come poter procedere al meglio in questa situazione di emergenza.

Vi rassicuro che tutti i colleghi coinvolti nelle attività del GA-GI si stanno impegnando, come sempre e più di sempre, svolgendo il proprio lavoro a distanza, aiutati dai sistemi di Generali per fornire delle risposte concrete e rassicuranti, che ci permettano di poter affrontare anche questa nuova "sfida".

Credo che tutti noi, in questi giorni, abbiamo avuto modo di riflettere sul fatto che le nostre realtà professionali non convivono facilmente con lo "smart working" in quanto la natura profonda e vera di un lavoro mercantile come il nostro è il "contatto" con i clienti, ai quali certamente non faremo mancare la nostra vicinanza ma è doveroso raccomandare a tutti Voi **di attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle Istituzioni competenti e alle disposizioni diramate con le circolari della compagnia.**

Va anche dato atto a Generali Italia di essere stata attenta, fin da subito, all'evoluzione della situazione ed ancora oggi i vertici della compagnia sono riuniti per analizzare il Decreto Ministeriale per adottare eventuali conseguenti provvedimenti; e **ieri mattina ho partecipato personalmente ad una urgente call con l'amministratore delegato ing. Sesana, unitamente al dott. Oddone, dott. Tedesco e dott. Savio**, durante la quale con la mia solita veemenza ho richiesto indicazioni più precise sulla operatività delle nostre agenzie e ho avanzato **le seguenti ulteriori urgenti istanze**, prendendo spunto da quelle indicate dalla nostra organizzazione sindacale, che principalmente erano rivolte a quelle zone considerate rosse, ma che oggi s'intendono allargate a tutte le agenzie:

A FAVORE DELLE AGENZIE (oltre a quanto già chiesto in merito ai target con la lettera all'AD)

- rivedere il metodo di giudizio del lavoro dei nostri CLA e dei nostri OP a tempo determinato, che si basa sulla loro nuova raccolta sul cliente prospect;
- sospendere l'attività dei CLA inseriti da poco tempo, per i quali noi paghiamo il 50% dell'acconto provvigioni;
- riconsiderare la quantificazione di tutta la nuova produzione delle agenzie che hanno gli OP ai quali è stato inibito di lavorare;
- sospensione del pagamento della rivalsa;
- proroga dell'incasso della regolazione premio (oltre 150 giorni) per non perdere le provvigioni di acquisto;

- osservazione oculata su quelle agenzie che subiranno una grave crisi di redditività a causa delle crisi;
- liquidazione anticipata degli incentivi 2019.

A FAVORE DEI CLIENTI (oltre a quanto già concesso dal Governo e da Generali:

- sospensione delle franchigie;
- sospensione del pagamento dei premi fino al 30 aprile per TUTTI i clienti;
- proroga pagamento regolazione premi.

Infine, entrando nel merito delle nuove disposizioni prese dal Governo, immagino che molti di Voi siano presi dai dubbi su come comportarsi e cosa fare, se chiudere o meno le agenzie. **Ebbene considerate che NON È VIETATA la circolazione, ma dice di “evitare gli spostamenti”** e, in ogni caso, è stato chiarito che ci si può spostare per lavoro nel caso si venga fermati dalle Autorità, sarà sufficiente sottoscrivere il modulo richiesto dalla Forza dell’Ordine o essere muniti di autocertificazione che attesta lo spostamento per il lavoro (invito ognuno a verificare nel dettaglio i provvedimenti delle singole Prefetture).

Per le nostre Agenzie il Decreto **non comporta chiusura o restrizioni e potranno continuare a restare aperte**, ovviamente ogni agente è libero, in base alle proprie scelte imprenditoriali e alle esigenze del territorio, di organizzare la propria attività, concordando ferie e/o riduzione di orario alle proprie impiegate, chiudendo punti remoti e/o subagenzie, ricevere i clienti previo appuntamento, ecc.

Il mio invito è di rispettare le misure indicate dalle Istituzioni e dalla mandante al fine di evitare sanzioni o altro.

In conclusione, quello che vorrei sottolineare è che l’estensione all’intero territorio nazionale delle disposizioni oggi in vigore per le zone rosse non ha mai sottointeso la chiusura degli esercizi o lo stop delle attività lavorative, tantomeno oggi noi possiamo desumere che **effettuare il BLOCCO totale delle attività sia utile a noi stessi e soprattutto al nostro Paese**.

La responsabilità di tutti oggi è quella di garantire continuità in sicurezza, e se chiudiamo totalmente le nostre agenzie, ritengo che i problemi potrebbero essere di altra portata per tutti.

Sarà mia cura tenervi informati circa l’evolversi di questa situazione di emergenza per la quale Vi rinnovo la mia vicinanza raccomandando a tutti **lucida razionalità, senza farsi prendere dal panico** e Vi saluto, citando una frase che sta circolando in questi giorni:

ricordiamoci che ai nostri genitori e nonni fu “ordinato” di andare in guerra.... a noi stanno chiedendo di “evitare” di uscire e stare sul divano.

Un abbraccio.

Il Presidente
Vincenzo Cirasola



All.ti:

- Prot. 18 DIR/2020 - Richiesta urgente interventi speciali per le Agenzie e gli OP a causa del Coronavirus
- Risposta direzione: prot. 19/2020